



Ambito Sociale di Crotona

**Belvedere di Spinello - Crotona - Cutro - Isola Capo Rizzuto - Rocca di Neto -
S. Mauro Marchesato – Scandale**

AVVISO PUBBLICO

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DI CUTRO, SCANDALE, SAN MAURO MARCHESATO, BELVEDERE DI SPINELLO E ROCCA DI NETO.

Fondo non autosufficienza - annualità 2015

Premesso che :

- la legge n. 328/2000 relativa al sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l'art. 17 che prevede la possibilità dei titoli per l'acquisto delle prestazioni sociali;
- l'art. 8 della legge regionale 23/2003 che individua, nell'ambito dei servizi sociali, "l'aiuto domiciliare" e i "centri diurni"
- il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.05.2015 recante "ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per le non autosufficienze, per l'anno 2015, nell'ambito del quale sono stati stanziati in favore della Regione Calabria l'assegnazione e il trasferimento di una quota di finanziamento pari a 13.845.000 euro;
- la D.G.R. n. 638 del 14.12.2018 della Regione Calabria, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la realizzazione del sistema di interventi e servizi sociali nel campo della non autosufficienza, relativamente al Fondo Anno 2015, destinando euro 8.057.000,00 ai comuni capofila degli ambiti territoriali sulla base della popolazione residente e dei dati statistici dell'utenza in condizioni di non autosufficienza presenti nei rispettivi ambiti e nello specifico è stato assegnato al Distretto socio-assistenziale di Crotona, composto dai Comuni di Crotona (Comune Capofila) Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, Scandale, S. Mauro Marchesato Belvedere Spinello, l'importo complessivo di € 377.240,44;
- con nota prot. 27292 del 02.05.2019 e successivamente integrato con nota prot. 38065 del 20.06.2019, è stato trasmesso alla Regione Calabria il Piano di intervento programmato con il Fondo delle non autosufficienze relativo all'annualità 2015 dall'Ambito Territoriale Sociale di Crotona, verso il quale la Commissione di valutazione dei Piani distrettuali di intervento della Regione Calabria, in data 8 luglio 2019, ha espresso parere favorevole;
- la nota prot. n. 270857 del 23.07.2019, acquisita al protocollo generale dell'ente in data 23.7.2019 al prot. n. 44705 con la quale il Settore Politiche Sociali della Regione Calabria ha comunicato l'approvazione del Piano degli interventi per le persone non autosufficienti elaborato dall'Ambito di Crotona;

- il Decreto Regionale n. 8683 del 18.07.2019 con il quale è stato disposto il finanziamento in favore del piano trasmesso e il successivo trasferimento da parte della Regione Calabria al Comune di Crotona, in qualità di ente capofila del distretto di € 377.240,44, accertati sul capitolo 1010-accertamento n 2019/437 - reversale n 2019/1577;
- è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali e il Regolamento dell'Ufficio di Piano dell'Ufficio di Piano (ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000), dai Sindaci e/o dai delegati dei Comuni del Distretto in data 20/04/2018 – repertorio n. 824/2018 del Comune di Crotona;
- con verbale della Conferenza dei Sindaci n. 6 del 27 maggio 2021, è stata approvata l'attivazione di n. 38 voucher in favore delle persone non autosufficienti a valere sulle risorse del Fondo della non autosufficienza 2015, per l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità per i Comuni di Cutro, Rocca di Neto, Scandale, S. Mauro Marchesato, Belvedere Spinello;

Considerato:

che le *finalità* perseguite dal Fondo per la non autosufficienza e quindi dal presente avviso, sono quelle di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di disagio, consentendo ai cittadini, che vivono una condizione di non autosufficienza, con gravi disabilità e in condizioni di fragilità, di conservare l'autonomia nella propria abitazione, nel proprio ambiente familiare e sociale mediante l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità,

che la programmazione d'ambito prevede, coerentemente, per l'utilizzo delle risorse finanziarie, l'erogazione di assegni di cura - voucher per persone in condizioni di non autosufficienza, con gravi disabilità e in condizioni di fragilità, per l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità;

Considerato che è attivo l'Elenco dei soggetti accreditati per l'assistenza domiciliare sulla scorta dei Criteri di disciplina dei sistemi di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura alle persone non autosufficienti, con gravi disabilità e in condizioni di fragilità;

Tutto ciò premesso

*Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali
in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano
dell'Ambito Territoriale Sociale n. 4 di Crotona*

RENDE NOTO

che si possono presentare le istanze per l'erogazione di voucher per persone in condizioni di non autosufficienza, con gravi disabilità e in condizioni di fragilità, per l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità,

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso disciplina l'erogazione di **38** assegni di cura (voucher) del valore unitario di € **4.900,00** corrispondenti a **9.120** ore annuali di servizio. Si specifica che l'importo è stato definito in sede di programmazione dell'intervento e, pertanto, è calcolato in funzione degli importi orari contenuti nei *Criteria per la disciplina dei sistemi di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura alle persone anziane non autosufficienti ed alle persone con disabilità grave e per l'assegnazione del punteggio ai richiedenti il servizio di assistenza domiciliare*" approvati con Delibera di Giunta 122 del 15 maggio 2015;

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
38	Voucher anziani per acquisto servizi domiciliari	€ 186.200,00
TOTALE		€ 186.200,00

ART. 2 - DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda i soggetti, o loro familiari, in condizioni di non autosufficienza, residenti nei comuni di Cutro, Rocca di Neto, Scandale, S. Mauro Marchesato, Belvedere Spinello.

Sono requisiti generali di partecipazione il possesso della cittadinanza italiana o, nel caso di cittadino straniero, il possesso del permesso di soggiorno e la residenza in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale.

ART. 3 - SERVIZI PREVISTI

I servizi acquistabili mediante i voucher di cui al presente avviso sono **SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE**.

I beneficiari del voucher potranno scegliere l'organismo del terzo settore - accreditato ai sensi della legge regionale 23/2003 - a cui rivolgersi per l'espletamento del servizio di assistenza domiciliare. Il Comune di Crotone, in qualità di capofila dell'Ambito Sociale Territoriale, provvederà a liquidare il valore del voucher riconosciuto, direttamente all'organismo del terzo settore scelto dagli utenti.

Le prestazioni che saranno erogate per il Servizio di Assistenza Domiciliare sono:

Aiuti volti a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere:

- cura dell'igiene personale e vestizione;
- aiuto nella somministrazione dei pasti e/o assunzione dei cibi;
- mobilitazione delle persone non autosufficienti;

Aiuti finalizzati al governo dell'alloggio e delle attività domestiche:

- cura delle condizioni igieniche dell'alloggio ed esigenze correlate;
- preparazione dei pasti;

- spese – commissioni varie;

Interventi igienico – sanitari di semplice attuazione:

- accompagnamento a visite mediche;
- assistenza per la corretta esecuzione di prescrizioni farmacologiche e mediche in genere;
- aiuto per la prevenzione delle piaghe da decubito e cambio di piccole ferite, in collaborazione con il medico curante;
- segnalazioni al Servizio Sanitario competente di base delle anomalie nelle condizioni psicofisiche dell'utente;

Interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti:

- accompagnamento ed accesso ai servizi;
- partecipazione ad attività ricreative – culturali del territorio o promosse da servizi Comunali;
- interventi volti a favorire la socializzazione con vicini e parenti o nell'ambito dei servizi diurni comunali.

ART. 4– MODALITÀ DI ACCESSO

I richiedenti devono far pervenire la domanda di ammissione entro il -----, all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza, con allegati i documenti di seguito specificati:

- Istanza di partecipazione, compilata utilizzando l'apposito modello predisposto dal Distretto, sottoscritta dall'interessato, da un familiare o dal tutore, allegando documento di riconoscimento in corso di validità di entrambi i soggetti;
- Attestazione ISEE del nucleo familiare;
- Eventuale certificazioni attestanti condizioni di fragilità.

ART. 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute e ammissibili verranno valutate applicando i seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO
1. Soggetti non autosufficienti (la condizione di non autosufficienza rilevabile dal verbale di commissione medica o decreto di invalidità in cui dovrà essere dichiarato "invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore) in possesso della certificazione medica prevista dall'art.3, comma 3, della legge 104/92	Punti 12
2. Soggetti non autosufficienti, con invalidità al 100%, sprovvisti della certificazione medica di cui all'art.3, comma 3, della legge 104/92	Punti 10
• Soggetti non autosufficienti soli di cui al punto 1 o 2	Punti 5 da aggiungere ai punti della lettera A oppure B
• Soggetti non autosufficienti inseriti in nuclei familiari con altri invalidi o anziani che abbiano compiuto i 65 anni di età, compreso il coniuge	Punti 3 da aggiungere ai punti della lettera A oppure B
• Soggetti non autosufficienti con figli minori a carico	Punti 2 se figlio disabile Punti

	1 per ogni altro figlio, da aggiungere ai punti della lettera A oppure B
3. Soggetti non autosufficienti in possesso della certificazione medica prevista dall'art.3, comma 1, della legge 104/92	Punti 5
4. Soggetti non autosufficienti con invalidità inferiore al 100%, sprovvisti della certificazione medica prevista dall'art.3 comma 1, della legge 104/92 oppure soggetti con condizioni di fragilità socio-sanitaria comprovata da adeguate certificazioni specialistiche	Punti 4
• Soggetti non autosufficienti soli di cui al punto 3 e 4	Punti 1 da aggiungere ai punti della lettera C oppure D
• Soggetti non autosufficienti inseriti in contesti familiari con presenza di altri disabili o anziani compreso il coniuge di cui ai punti 3 e 4	Punti 1 da aggiungere ai punti della lettera C oppure D
• Soggetti non autosufficienti con figli minori a carico di cui ai punti 3 e 4	Punti 2 se figlio disabile; Punti 1 per ogni altro figlio da aggiungere ai punti della lettera C oppure D

Verrà redatta una graduatoria unica per l'Ambito Sociale Territoriale.

Per ciascun soggetto fruitore del servizio sarà redatto da parte delle assistenti sociali dell'Ambito territoriale un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) contenente:

- le prestazioni da erogare;
- la cadenza e la durata delle prestazioni;
- le figure professionali da impegnare;
- il programma degli incontri periodici di valutazione dell'intervento assistenziale.

Le domande pervenute oltre il termine sopraindicato verranno inserite in lista d'attesa e valutate subordinatamente alla possibilità di attivazione del servizio, nel caso in cui:

- il numero di richieste pervenute entro il termine sia stato inferiore al numero di utenti assistibili;
- ci sia ulteriore disponibilità di risorse finanziarie;
- subentro ad utenti in carico, conseguentemente a decessi/rinunce/ricoveri definitivi/cambi residenza o domicilio.

ART. 6 CESSAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza domiciliare cessa nei seguenti casi:

- Richiesta scritta da parte dell'assistito;
- Il superamento delle condizioni che hanno consentito l'attivazione del servizio, il ricovero dell'utente in struttura o casa di riposo e il decesso dello stesso;
- Per i ricoveri ospedalieri o in R.S.A. il Servizio viene temporaneamente sospeso; eventuali deroghe sono previste su valutazione dell'Assistente Sociale solo quando l'utente è in ricovero ospedaliero e non ha una rete parentale di riferimento;
- L'assenza ingiustificata e reiterata, per almeno 3 volte, dell'utente dal proprio domicilio nelle ore concordate per l'erogazione del servizio;

- Qualora venga meno il rispetto dell'utente nei confronti dell'operatore (molestie, aggressioni, anche verbali, minacce, richiesta di denaro per eventuali acquisti, etc. in forma ripetitiva);
- Nel caso in cui l'utente richieda all'operatore prestazioni non previste dal PAI.;
- Qualora sussista una connivenza tra utente ed operatore su false presenze in servizio;
- Mancato pagamento della contribuzione a seguito di diffida;
- Mancata comunicazione delle variazioni reddituali e/o patrimoniali.

ART. 7 – COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELL'UTENTE

Il beneficiario del servizio partecipa ai costi delle prestazioni erogate in proporzione alla propria capacità economica. Questa è determinata dal valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare a cui appartiene il beneficiario.

I criteri e le modalità di partecipazione dell'utente alla spesa delle prestazioni di assistenza domiciliare sono applicati uniformemente in tutti i comuni del Distretto per come di seguito:

FASCIA	VALORE ISEE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE UTENTE
I	Da 0 a 7.500,00	ESENTE
II	Da 7.500,01 a 9.000,00	5%
III	Da 9.000,01 a 10.000,00	8%
III	Da 10.000,01 a 11.000,00	10%
IV	Da 11.000,01 – 12.000,00	15%
V	Da 12.000,01 – 13.000,00	18%
VI	Da 13.000,01 – 14.000,00	20%
VII	Da 14.000,01 – 16.000,00	25%
VIII	Da 16.000,01 – 18.000,00	30%
IX	Da 18.000,01 – 20.000,00	35%
X	Da 20.000,01 – 25.000,00	40%
XI	Da 25.000,01 – 30.000,00	50%
XII	Oltre 30.000,01	100%

ART. 8 - CONTROLLO

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, saranno effettuati controlli sulle stesse, anche a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R.445/2000. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 9 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui i Comuni entreranno in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel

rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. N 196/2003 e ss.mm. Responsabili del trattamento dati saranno i responsabili dei servizi sociali dei Comuni del Distretto.

ART. 10- CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Comune di Crotona si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del Comune di Crotona.

Crotona,

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano